RETE Obiettivo DAMA Piemonte

Segreteria Tel. 348 5682346
Email: segreteria@reteobiettivodamapiemonte.it

Facebook: Rete Obiettivo DAMA Piemonte

"la persona con grave disabilità soffre due volte: una perché sta male, un'altra perché non lo può comunicare"

Torino, 23 ottobre 2026

CHI SIAMO

La "Rete Obiettivo DAMA Piemonte" riunisce ad oggi **41 organizzazioni** impegnate nella promozione di questo modello di cura in Piemonte. *In ordine di adesione:*

Unione tutela persone con disabilità intellettiva (UTIM odv), Torino; Associazione "Luce per l'Autismo", Torino; Associazione GRH, Druento (TO); Unione Lotta Contro l'Emarginazione Sociale (ULCES odv), Torino; Associazione Tutori Volontari, Torino; Associazione Volontari Ospedalieri (AVO), Torino; Associazione "Autismo e Società", Torino; Consulta Persone in Difficoltà (CPD), Torino; Associazione AUDIDO, Alpignano (TO); Associazione "Cuori Blu Autismo", Susa (TO); Associazione "La Carica dei 104", Pianezza (TO); Associazione Piemontese Sindrome di Williams (APSW), Alpignano (TO); Associazione "Siamo Speciali" Aps, Borgosesia (VC); Associazione "L'Un e l'Aut", Venaria (TO); Centro Persone con Sindrome di Down (CEPIM odv), Torino; Associazione Down, Torino; Associazione A.I.R. Down, Moncalieri (TO); GeniAut APS, Collegno (TO); AMA, Associazione Missione Autismo, Torino; Associazione "La Scintilla" (Collegno – TO); Associazione "Passi Solidali", Asti; Associazione "La Stanza dei Balocchi" Aps (Orbassano – TO); Associazione ARIA Aps (Boves - Cn); Associazione "Autismo Fuori dal Coro", Torino; Associazione "Abilità Per Crescere" Onlus (Orbassano - TO); Associazione "Il Cerchio Aperto" odv (Grugliasco – TO); Unione per la Promozione Sociale odv , Torino; Associazione Prader Willi odv, Torino; Associazione NILO elibasid Aps, Torino; Consulta comunale delle disabilità di Nichelino (To); A.T.E. Associazione Traumi Encefalici, Torino; Associazione Missione Autismo Aps, Asti; Associazione Vivere, Chieri (TO); Società Italiana di Odontostomatologia per l'Handicap (SIOH) Piemonte; Gli amici di Daniela APS (Bra – Cn); Associazione "Mimola" APS, Torino; CFU – Caregiver Familiari Uniti – Piemonte; CittadinanzAttiva Regione Piemonte Aps; Associazione genitori Pro handicap – Cuneo; Insieme per Matilde Aps , Chivasso (TO); Associazione Amici di Matteo odv, Torino.

COSA CHIEDIAMO E COSA ABBIAMO SINORA OTTENUTO

La *Rete Obiettivo DAMA Piemonte* CHIEDE l'immediata implementazione del modello DAMA in uno o più ospedali della Regione Piemonte. Questa richiesta è ora sostenuta da atti formali e precisi impegni istituzionali.

📌 A LIVELLO REGIONALE - **Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il 4 agosto 2025 l'OdG n. 323 che impegna la Giunta regionale ad attivare il Progetto DAMA.**

📌 **Inserimento del modello DAMA tra gli obiettivi del nuovo PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2025–2030** (*D.C.R. 22 dicembre 2025, n. 137-27771*).

📌 A LIVELLO COMUNALE - Sostegno alle richieste della *Rete* con **Ordini del Giorno** dei Consigli comunali di: **DRUENTO** (13 giu 2025), **NICHELINO** (23 lug 2025), **BEINASCO** (28 lug 2025), **COLLEGNO** (29 set 2025), **TORINO** (13 ott 2025), **GRUGLIASCO** (20 ott 2025), **MONDOVÌ** (10 nov 2025), **ALPIGNANO** (21 nov 2025), **CHIERI** (19 dic 25)

COSA È IL DAMA?

Il **DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)** è un modello sanitario organizzativo che garantisce cure ospedaliere personalizzate e accessibili alle persone con disabilità intellettiva e/o autismo non collaboranti. Nato nel 2000 all'Ospedale San Paolo di Milano, il modello DAMA è oggi operativo in molte regioni italiane, **MA NON ANCORA IN PIEMONTE**.

IL DAMA CONVIENE

Oltre a garantire un diritto, il DAMA riduce i costi sanitari e migliora la qualità delle cure:

☑ Meno ricoveri e accessi impropri al Pronto Soccorso (grazie alla presa in carico programmata).
☑ Cure più rapide ed efficaci, evitando l'aggravarsi delle patologie e le complicanze.
☑ Ottimizzazione dell'uso delle strutture ospedaliere (esami accorpati, meno tempi morti).

OBIETTIVI DEL DAMA

1. **Garantire il diritto alla salute** delle persone con gravi disabilità intellettive e/o autismo (ma non solo), non collaboranti.
2. **Formare personale sanitario specializzato** per l'accoglienza e la gestione di pazienti con bisogni complessi.
3. **Assicurare la presenza del caregiver** durante tutto il percorso di cura per facilitare la comunicazione e rassicurare il paziente.

SENZA DAMA: LE CONSEGUENZE ATTUALI

Senza un modello strutturato, le persone con disabilità subiscono oggi una pesante discriminazione:

❌ Impossibilità di comunicare sintomi e dolore, con rischio di diagnosi errate o ritardate.
❌ Difficoltà di collaborazione per visite, prelievi ed esami.
❌ Accessi inadeguati che spesso sfociano in contenzioni fisiche o farmacologiche senza alternative.
❌ Esclusione dei familiari/caregiver durante le cure.
IL DAMA È UN BISOGNO ED UN DIRITTO!

(Art. 32 Cost., L.833/1978, Convenzione Onu Diritti persone con disabilità, L.67/2006...)

COME FUNZIONA IL MODELLO DAMA?

I pilastri operativi:

1. ☑ **CENTRALINO DEDICATO ("Triage Telefonico")** – Per raccogliere le richieste e organizzare gli accessi in modo efficace.
2. ☑ **AMBULATORIO DAMA** – Accesso su misura con concentrazione di visite, esami e trattamenti in un unico passaggio (evitando ripetizioni e attese).
3. ☑ **ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE** – Medici, anestesisti, infermieri formati per gestire situazioni complesse, anche con sedazione procedurale se indispensabile.
4. ☑ **FAMILIARE/CAREGIVER SEMPRE PRESENTE** – Risorsa fondamentale per il successo della cura.
5. ☑ **FASCICOLO SANITARIO PERSONALIZZATO** – Contiene tutte le informazioni cliniche e comportamentali per garantire continuità delle cure.
6. ☑ **SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA** – Gestione burocratica in back-office, senza gravare sulla famiglia durante l'accesso in ospedale.

CONTATTI: **segreteria@**reteobiettivodamapiemonte.it Tel. 348.5682346